

Spett.le **PROVINCIA DI SALERNO**

PEC archiviogenerale@pec.provincia.salerno.it

Oggetto: RICHIESTA PROT. 1849 DEL 14/11/2025

**PROGETTO DEFINITIVO/ESECUTIVO DI RIFACIMENTO DEL PONTE SUL FIUME TANAGRO LUNGO LA S.P.
51 - PARERE N.044/2022**

NULLA OSTA

IL RESPONSABILE AMMINISTRATIVO

RILEVATA la propria competenza in virtù del decreto del Presidente dell'Ente Riserve Foce Sele Tanagro e Monti Eremita Marzano n. 4/2024 del 26/08/2024 e in sostituzione, per assenza, del Responsabile dei Servizi Tecnici;

RICHIAMATI

- la Legge 6 dicembre 1991, n. 394, concernente "Norme Quadro in materia di Aree Naturali Protette" ed in particolare l'art. 13 in materia di nulla osta preventivo al rilascio di concessioni o autorizzazioni relative ad interventi impianti ed opere all'interno del perimetro dei Parchi e/o delle Riserve naturali;
- la Legge Regionale 1° settembre 1993, n. 33, recante l'"Istituzione di parchi e riserve naturali in Campania";
- la Legge Regionale n. 18/2000, art. 34;
- le Deliberazioni di Giunta Regionale n. 1540 del 24 aprile 2003 e n. 1541 del 24 aprile 2003 ad oggetto rispettivamente "Istituzione della Riserva Naturale FOCE SELE-TANAGRO" e "Istituzione della Riserva Naturale "MONTI EREMITA-MARZANO";
- le Norme Generali di Salvaguardia della Riserva, che allegate alle deliberazioni di cui al punto precedente, ne formano parte integrante e sostanziale;
- la Deliberazione della Giunta Regionale della Campania n. 684 del 30/12/2019, di individuazione dell'Ente Riserve Naturali Foce Sele Tanagro e Monti Eremita Marzano quale Soggetto gestore dei seguenti siti della Rete Natura 2000: IT8050010 "Fasce litoranee a destra e a sinistra del Fiume Sele", IT8050020 "Massiccio del Monte Eremita", IT8050021 "Medio corso del Fiume Sele - Persano", IT8050049 "Fiumi Tanagro e Sele";
- il DPR 8 settembre 1997, n. 357 "Regolamento recante attuazione della Direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche";
- le "Linee Guida Nazionali per la Valutazione d'Incidenza (VincA) - Direttiva 92/43/CEE "HABITAT" articolo 6, paragrafi 3 e 4";
- le "Linee Guida e Criteri di Indirizzo per l'effettuazione della Valutazione di Incidenza in Regione Campania", approvate con la DGR n. 280 del 30/06/2021;
- i Piani di gestione e le Misure di conservazione dei siti regionali della Rete Natura 2000, approvati con deliberazione di GR n. 617 del 14/11/2024 pubblicata sul BURC n. 83 del 02/12/2024;

DATO ATTO che,

- con Decreto Presidenziale n. 8/2025, è stata designata la Struttura tecnico - scientifica dell'Ente Riserve che, così come meglio precisato nel Regolamento per il suo funzionamento, è di supporto all'Ente Riserve per la valutazione delle istanze di Nulla Osta Ambientale ai sensi della L.R. n. 33/1993 e di Sentito nell'ambito dei procedimenti di Valutazione di Incidenza Ambientale (VInCA) ai sensi del comma 7 dell'art.5 del DPR n. 357/1997;

PRESO ATTO

- della richiesta acquisita agli atti dell'Ente specificata in oggetto;
- dell'esame della citata istanza compiuto dai componenti della Struttura tecnico - scientifica che nella seduta del 05/12/2025, di cui al verbale n. 5/2025, hanno espresso il seguente parere: "FAVOREVOLE, tenendo conto della pubblica utilità dell'opera, con le seguenti raccomandazioni:

- evitare la dispersione di materiali nella fase di demolizione controllata delle opere esistenti;
- utilizzare, ove possibile, tecniche di ingegneria naturalistica onde assicurare la protezione dell'opera e la mitigazione del rischio di erosione spondale".

Per le motivazioni indicate in premessa, preso atto del parere reso dalla Struttura tecnico-scientifica dell'Ente

ESPRIME

NULLA OSTA

ai sensi dell'art. 13 della Legge 6 dicembre 1991, n. 394

al progetto di cui in premessa, per quanto riguarda le disposizioni delle norme di salvaguardia, rimandando, per l'effetto, alle **raccomandazioni** rese dalla Struttura tecnico - scientifica sopra riportate e che si intendono qui per l'effetto integralmente richiamate e trascritte.

Il Responsabile amministrativo
ing. Francesco Marra